



Rocca di Novara (o Salvatesta)

Domenica 09 Maggio 2017

Tipologia del percorso: Circolare su sentieri e sterrate

Difficoltà del percorso: E/EE

Dislivello in metri: +1100/-1100mt. (da GPS)

Lunghezza del percorso in chilometri: 15 km circa

Tempo di percorrenza in ore: 6,00 escluse le soste

Pranzo: a sacco

Acqua sul percorso: Assente

Appuntamento: ore 07:15 a Piazza Adda partenza ore 07:30

Equipaggiamento obbligatorio: scarpe da trekking.

Equipaggiamento facoltativo: kit primo soccorso; lampada portatile; Bastoncini

Mezzo di trasporto: auto propria

Numero massimo dei partecipanti: //

Direttore di escursione : Salvatore Scirè (3701377822)/D'Amico Sonia



Sezione di Siracusa "Vito Oddo"
Piazza Santa Lucia 24/26
96100 Siracusa Tel. 3382461955
e-mail: info@caisiracusa.it
www.caisiracusa.it

Descrizione del percorso:

A sella Mandrazze (sulla SS 185) lasceremo la dorsale dei Peloritani per proseguire verso monte Ritagli di Lecca (1209 mt slm) e costeggiando il suo profilo nord, seguiremo la vallata verso "contrada Poma" per raggiungere Novara di Sicilia percorrendo il "fosso Bandita", breve sosta nella bella cittadina per rimetterci quindi in cammino per raggiungere il crinale con le creste più famose del comprensorio: La rocca Leone e la Rocca Novara(o Salvatesta o Cervino di Sicilia), quest'ultima con i suoi 1340 mt. S.l.m. rappresenta una delle cime più alte dei Peloritani e per la sua posizione isolata è visibile da distanze considerevoli. Raggiunta la cima, (sperando in una buona visibilità) ci potremo godere un'emozionante momento di riposo, consumare le ultime provviste per poi rimetterci in cammino verso sella Mandrazze.

Le iscrizioni alle escursioni si effettuano contattando il Direttore di Escursione direttamente al suo numero riportato sulla scheda tecnica. Il venerdì precedente l'uscita il Direttore di Escursione sarà in sede per fornire ai Soci delucidazioni sull'equipaggiamento e sui dati tecnici dell'itinerario. Il Direttore di Escursione si riserva il diritto di cambiare l'itinerario o modificarlo a seconda delle condizioni meteorologiche.

L'iscrizione comporta la conferma di non avere nessuna patologia fisica o psichica che possa mettere a rischio la incolumità personale o quella degli altri durante lo svolgimento dell'escursione, e di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna.